# ALLEGATO 2 SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA N. 4 LETTI TECNICI PER U.I.T.C. (esemplificativa)

DITTA:	
NOME SISTEMA OFFERTO	
PRODUTTORE	
MODELLO	
CODICE CIVAB (se presente)	

Si prega di indicare la marca, il modello e codice CIVAB, se presente, di ogni singola apparecchiatura componente il sistema

## A) CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE OFFERTA (in linea o in miglioramento rispetto a quanto chiesto nel Capitolato)
1.	Letto singolo elettrico su ruote direzionabili di cui almeno 2 con freno a pedale	
2.	Struttura dotata di almeno tre snodi e quattro sezioni	
3.	Permettere la posizione di "sedia cardiologica" del paziente. Indicare i range angolari delle sezioni tali da permettere la posizione richiesta.	
4.	Movimentazioni elettrificate delle sezioni (comandi elettrici sia sul letto che sulla pulsantiera per gestire i movimenti a distanza)	
5.	Indicare tutti i range di movimenti possibili delle varie sezioni, con particolare attenzione ai sistemi di sicurezza che evitino movimenti pericolosi per il paziente.	
6.	Altezza piano letto variabile elettricamente: indicare valore minimo e massimo raggiungibile (valori in cm)	
7.	Testiera, pediera e sponde laterali rimovibili	
8.	Sponde laterali a scomparsa. (Possibilità di abbassare o inclinare le sponde laterali senza staccarle dal letto)	
9.	Possibilità di ottenere la posizione di emergenza in maniera rapida (CPR su entrambi i lati del letto, anche in assenza di alimentazione)	

10.	Carico di lavoro di sicurezza non inferiore a 200 kg: indicare il valore massimo in kg.	
	N.B. Uno dei quattro letti deve avere un carico di lavoro	
	superiore ai 300 Kg (letto per obesi)	
11.	Larghezza minima letto (piano di appoggio del materasso) non inferiore a 80 cm.	
12.	Lunghezza minima letto (piano di appoggio del materasso) non inferiore a 190 cm: indicare l'eventuale possibilità di allungamento	
13.	Movimento Trendelenburg/AntiTrendelenburg	
14.	Tutte le superfici del letto devono essere di materiale resistente ai principali prodotti per la pulizia e disinfezione	
15.	Il piano di appoggio deve essere radiotrasparente e la struttura complessiva deve essere tale da permettere l'uso di apparecchiature radiologiche portatili per esami a letto	
16.	Alloggiamenti per le aste portaflebo sia nel lato testa che nel lato piede	
17.	Bilancia integrata	
18.	Presenza di indicatori (goniometri) per la rilevazione delle varie inclinazioni	
19.	Batteria integrata per permettere movimenti anche durante il trasporto.	
20.	Indicare tutti gli indicatori e gli allarmi presenti	
21.	Indicare ulteriori funzioni disponibili o particolari peculiarità migliorative	
	ACCESSORI/COMPONENTI	
1. N	√° 1 Asta portaflebo	
	J° 1 Asta sollevamalato con triangolo a cinghia (o sistema quivalente)	
	J° 1 Pulsantiera a filo (o sistema equivalente) per ffettuare tutti i movimenti elettrici a distanza.	
	Possibilità di integrare tutti gli accessori/componenti lecessari per l'utilizzo in tutte le specialità cliniche	

## B) CONDIZIONI DI FORNITURA E ASSISTENZA TECNICA

1)	Garanzia non inferiore a 3 anni a. Si considerano comprese nella garanzia tutte le attività di manutenzione: manutenzione correttiva, manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza, controlli funzionali, controlli di qualità e tutto quanto necessario a mantenere e garantire il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature b. Si considerano comprese nella garanzia tutte le parti di ricambio senza esclusione alcuna c. Si considerano comprese nella garanzia e a carico della ditta fornitrice la sostituzione di tutti gli eventuali	DESCRIZIONE OFFERTA (in linea o in miglioramento rispetto a quanto chiesto nel Capitolato)
	consumabili necessari durante le normali attività di manutenzione (ad esclusione di eventuali prodotti monouso/monopazienti)	
2)	Tempo di risoluzione del problema (ripristino apparecchiatura o disponibilità di un muletto) non superiore alle 2 giornate lavorative dalla chiamata;	
3)	Almeno N° 2 giorni di training al personale utilizzatore e al personale tecnico del Servizio di Ingegneria Clinica, da effettuare secondo le esigenze della Fondazione;	
4)	Almeno n. 1 verifica di sicurezza elettrica annuale secondo le normative vigenti;	
5)	Almeno n. 2 manutenzioni preventive/anno e comunque tutte quelle previste dal costruttore;	
6)	Almeno n. 2 controlli funzionali/controlli di qualità e comunque tutti quelli previsti dal costruttore (specificare il numero di controlli funzionali/controlli di qualità annui previsti dal costruttore);	
7)	La ditta fornitrice, ad avvenuta aggiudicazione, dovrà trasmettere al Servizio di Ingegneria Clinica, la programmazione delle attività periodiche (manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, controlli di qualità, ecc,). Tale programmazione, dopo regolare accettazione da parte della Fondazione, dovrà essere garantita dalla ditta stessa.	

## ART. 1: DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- 1. Manuale utente in italiano (in formato cartaceo e possibilmente elettronico)
- 2. Listino prezzi ufficiale (depositato alla camera di commercio) di tutti gli eventuali consumabili (indicare la percentuale di sconto praticata alla nostra Fondazione)
- 3. Listino prezzi ufficiale relativo all'assistenza tecnica e spese di viaggio (indicare la percentuale di sconto praticata alla nostra Fondazione)
- 4. Proposta tecnico-economica di contratto di assistenza tecnica post garanzia alle condizioni di cui al punto B) del presente capitolato
- 5. Eventuali schemi di disposizione e di installazione delle apparecchiature con indicate tutte le informazioni tecniche (alimentazione, potenze, tipologia di connessione elettrica, pesi, ingombri, ecc.) necessarie ad una corretta installazione
- 6. Schede tecniche di sterilizzazione di eventuali componenti/accessori che necessitano di sterilizzazione
- 7. Tutte le apparecchiature (inclusi eventuali software) devono assolutamente rispondere in ogni loro parte alle normative vigenti in termini di sicurezza e funzionalità per l'uso a cui destinate (es.: marcatura CE, compatibilità elettromagnetica, ecc.) Allegare certificazioni.

#### ART. 2: INSTALLAZIONE E COLLAUDO

La ditta fornitrice dovrà effettuare, prima della messa in funzione, tutte le verifiche di sicurezza e i controlli funzionali così come previsto dal produttore delle apparecchiature e/o dalle normative vigenti al fine di redigere e consegnare, alla Fondazione, il relativo certificato di collaudo.

N.B.: Si considera parte integrante dell'installazione e collaudo la necessaria formazione al personale utilizzatore.

#### ART. 3: CONDIZIONI POST GARANZIA

Al termine della garanzia, prevista per almeno 3 anni, la Fondazione si riserva la possibilità di stipulare per un periodo massimo di ulteriori 3 anni, alle condizioni tecnico-economiche proposte dalla ditta aggiudicataria (vedi punto 4. dell'ART. 1 del presente capitolato) un contratto di assistenza tecnica con la ditta fornitrice/produttrice.

#### **ART. 4: VALUTAZIONE TECNICA**

La Fondazione si riserva la possibilità di visionare con prova pratica la strumentazione offerta. Le modalità e i tempi di tale valutazione verranno definite dalla commissione tecnica.

### ART. 5: PENALI

In caso di guasto o di fermo macchina, alla ditta che non interverrà entro i tempi richiesti al punto 2) delle "Condizioni di Garanzia e Assistenza Tecnica" di cui sopra, sarà addebitato, per ogni giorno solare di ritardo, a decorrere dalla chiamata, una penale di euro 100,00 + IVA.

Per ognuno dei suddetti punti si chiede alla ditta offerente di indicare nella colonna accanto, in modo chiaro e conciso, la relativa proposta e/o la presenza o meno delle caratteristiche richieste, utilizzando la stessa unità di misura specificata.